

VERSO il PIANO DI AZIONE DEL FLAG MARCHE CENTRO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DIFFUSA E LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

CENNI E INTRODUZIONE ALL'ANALISI SWOT

I Workshop
Ancona, 26 Agosto 2016

ANALISI SWOT

COSA E'

E' uno degli strumenti di analisi più semplici ed efficaci di pianificazione strategica, che permette di evidenziare le caratteristiche salienti di una realtà o di un'organizzazione e le sue relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca ed offrire le direttrici di sviluppo.

ANALISI SWOT

L'ambito di applicazione più consolidato è quello dell'analisi del contesto progettuale

(esplicitamente richiesto dalle normative di riferimento e dai bandi).

In questo caso, fornisce indicazioni sui fattori chiave da considerare per la **programmazione strategica**, evidenzia la necessità di specifici approfondimenti sugli elementi, orienta la strategia operativa e l'identificazione dei progetti e, in fase di formulazione, sintetizza lo scenario che ha determinato le scelte progettuali.

ANALISI SWOT

COME SI SVILUPPA

SWOT è l'acronimo inglese di "*Strengths, Weaknesses, Opportunities and Threats*" (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce), i quattro elementi che costituiscono altrettante sezioni di una matrice 2 x 2.

L'idea è di cominciare a riempire questi campi in modo creativo.

	S	W
Fattori interni	Punti di Forza Fattori da valorizzare	Punti di debolezza Limiti da considerare e fattori da "riconvertire"
Fattori esterni	Opportunità Possibilità che vengono offerte dal contesto	Minacce Rischi da valutare e da affrontare
	O	T

ANALISI FATTORI INTERNI

Punti di Forza (S)

Cosa prendere in considerazione?

Quello che abbiamo e che costituisce un reale vantaggio competitivo per il territorio, le imprese, il processo, il prodotto...

OVVERO

tutto ciò che funziona:

- polivalenza delle attività di pesca (imbarcazioni che operano con più sistemi di pesca nel corso dell'anno)
- maggiore consapevolezza degli operatori di dover adottare comportamenti rispettosi delle risorse e dell'ambiente
- presenza di consorzi e OP per la cogestione delle risorse
- ecc.

ANALISI FATTORI INTERNI

Punti di debolezza (*W*)

Cosa prendere in considerazione?

Quello che abbiamo e che costituisce un vincolo,
un freno al conseguimento di un determinato risultato

OVVERO

i problemi:

- sovraccapacità di pesca e tendenziale riduzione dei ricavi delle imprese della pesca
 - vetustà del naviglio
- scarsa diffusione di una vera e propria cultura d'impresa
 - scarsa diffusione dell'innovazione tecnologica
 - ecc

ANALISI FATTORI ESTERNI

Opportunità (O)

Cosa prendere in considerazione?

Bisogna considerare, in generale, tutte le forze esterne che vanno a vantaggio dell'oggetto di analisi (prodotto/processo/territorio/impresa)

OVVERO

le opportunità:

- possibilità di diversificare le attività di pesca mediante l'integrazione delle attività primarie
- possibilità di orientare la domanda di specie ittiche di basso/nullo valore commerciale anche attraverso al filiera corta

ANALISI FATTORI ESTERNI

Minacce (T)

Cosa prendere in considerazione?

I rischi generati da particolari condizioni del contesto in cui si opera.

OVVERO

le minacce:

- abbandono dell'attività di pesca e perdita delle tradizioni locali a causa dello scarso interesse dei giovani su un settore con bassi margini di profitto
- mancato ricambio generazionale avente cultura d'impresa
 - concorrenza sleale dei Paesi extra UE a causa del differente quadro normativo di riferimento nei diversi ambiti: fiscale, previdenziale, sanitario ecc;
 - concorrenza sleale della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata.

FASE PROGETTUALE

Una volta effettuata l'analisi
si può passare alla fase progettuale,
in cui si definiscono le azioni.

Le azioni dovrebbero avere
l'obiettivo di:



ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Veneto

Punti di Forza (S)	
ID	descrizione
S1	sistema costiero, lagunare, vallivo e di foci fluviali di grande valore paesaggistico ed ambientale
S2	presenza di un patrimonio animale e vegetale diversificato e protetto con l'istituzione di aree protette (tegnue)
S3	presenza di ambienti di transizione, quali le lagune come importanti aree nursery
S4	importante presenza turistica (oltre 30 milioni di presenze/anno)
S5	integrazione già avviata tra settore pesca e turismo (pesca turismo)
S6	presenza di realtà aggregative di primo livello (cooperative) strutturate e predisposte verso evoluzioni organizzative (consorzi, OP)
S7	presenza di partenariati già costituiti (GAL, IPA, Conferenza sindaci) per interventi di sviluppo locale sostenibile ed integrato
S8	capacità dei pescatori di praticare diversi mestieri (polivalenza) in ambienti anche distinti (laguna e mare)
S9	presenza nell'area di alcune specie ittiche di elevato pregio
S10	tradizione, cultura e storia delle marinerie locali interne al GAC
S11	presenza di eccellenze produttive e di tecniche di pesca tipiche
S12	elevata professionalità degli operatori locali
S13	presenza di un itinerario navigabile (Litoranea Veneta) che connette l'intero ambito del PSL

Descrizione dei punti di forza (S) del sistema produttivo della pesca e dell'acquacoltura

ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Veneto

Punti di Debolezza (W)	
ID	descrizione
W1	carenza di impianti di acquacoltura nella fascia costiera
W2	presenza di monocultura a mitili negli impianti a mare
W3	attrezzature nautiche non adeguate al pescaturismo
W4	assenza di servizi comuni e centralizzati ad opera delle associazioni di categoria
W5	limitata presenza di azioni volte alla riconoscibilità delle produzioni locali
W6	assenza di iniziative volte alla vendita diretta dei prodotti ittici (accorciamento della filiera)
W7	presenza significativa di imbarcazioni del piccolo strascico costiero non adeguate alle nuove normative comunitarie
W8	progressiva riduzione delle risorse ittiche
W9	discontinuità della produzione nei periodi di maggiore domanda di mercato a causa dei fermi biologici
W10	assenza di imprese di pesca in alcune aree della fascia costiera (Eraclea, San Michele al Tagliamento)
W11	bassa consapevolezza tra la popolazione dell'importanza del patrimonio culturale, ambientale e produttivo della filiera ittica
W12	presenza di opere infrastrutturali, di difesa del suolo e di escavazione che limitano le attività produttive
W13	presenza di conflitti intersettoriali al mondo della pesca marittima
W14	sviluppo limitato dei servizi alle imprese

Descrizione dei punti di debolezza (W) del sistema produttivo della pesca e dell'acquacoltura

ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Veneto

Opportunità (O)	
ID	descrizione
O1	presenza di rilevanti centri storici e di un grande bacino d'utenza di consumatori (residenti e turisti)
O2	possibilità di sviluppo di iniziative atte a favorire ed ampliare la diversificazione e polivalenza dei pescatori
O3	interesse del mercato nello sviluppo di sistemi di tracciabilità, certificazione e valorizzazione della produzione locale
O4	possibilità di sviluppo di progetti legati alla maricoltura
O5	crescenti interesse verso pesca turismo, eco turismo ed itti turismo
O6	interventi normativi favorevoli alla sostenibilità del settore pesca
O7	disponibilità alla costituzione di organismi collettivi per migliorare le attività gestionali
O8	possibilità di recupero di strutture tipiche della pesca locale (casoni, cavane, ricoveri, approdi, ecc)
O9	politiche 2014-2020 volte a rafforzare attività di sviluppo territoriale
O10	crescente domanda di servizi alle persone ed alle imprese
O11	prossima realizzazione di itinerari di mobilità lenta lungo la costa e i fiumi

Descrizione delle opportunità (O) del sistema produttivo della pesca e dell'acquacoltura

ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Veneto

Minacce (T)	
ID	descrizione
T1	elevata antropizzazione della fascia costiera
T2	attività di pesca delle flotte alto adriatiche non appartenenti all'Unione Europea (Croazia)
T3	costante aumento dei costi di gestione
T4	aumento della competitività del prodotto ittico estero
T5	lunghezza della filiera produttiva che rende meno competitivo dal punto di vista economico il prodotto locale
T6	inadeguato sostegno e delle politiche di valorizzazione dei prodotti ittici
T7	percezione distorta dei pescatori da parte della pubblica opinione
T8	difficoltà di integrazione del mondo della pesca con le esigenze di tutela ambientale e col turismo
T9	normativa europea che non tiene conto delle peculiarità alto adriatiche
T10	periodici fenomeni di moria, non prevedibili, che colpiscono in particolare la risorsa molluschi bivalvi
T11	riduzione degli stock delle specie target
T12	riduzione del numero degli addetti alla pesca
T13	ridotto tempo disponibile per l'attuazione del PSL

Descrizione delle minacce (T) del sistema produttivo della pesca e dell'acquacoltura

ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Gargano Mare

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni	Misure attivabili
Prodotto di eccellente qualità e freschezza	Scarsa competitività del settore Alti costi intermedi (gasolio) Mancanza di costanza di fornitura	Sviluppare forme di commercio e valorizzazione dei prodotti Creazione di piattaforme commerciali Sostegno alla IV e V gamma	Competizione con prodotto di importazione EU e extra EU Competizione sui mercati con forme improprie di pesca dilettantistica	Strumenti di presentazione dei prodotti ittici al pubblico Pubblicità e sensibilizzazione delle famiglie, delle scuole e dei medici di famiglia	4.1a) rafforzare la competitività delle zone di pesca 4.1d) aggiungere valore ai prodotti della pesca 4.2i) acquisizione di competenze, preparazione e attuazione della strategia di sviluppo locale
Presenza di aree con tradizioni radicate e ad elevato contenuto socio-culturale	Scarsa attitudine all'innovazione anche in funzione dell'efficienza ambientale e difficile ricorso ai programmi di finanziamento nazionali e comunitari Decremento generale delle catture	Maggiore attenzione dei consumatori verso la salubrità, la qualità e l'eticità degli stili di vita e nei consumi Modifiche strutturali alla flotta peschereccia Formazione: Rilancio della figura del pescatore e recupero dei giovani	Insufficiente attenzione per l'ambiente ed le risorse alieutiche	Commercio di specie sottoutilizzate o povere Valorizzazione dei piatti e dei prodotti Tecnologie/Interventi per la riduzione dei consumi Oasi di ripopolamento	4.1e) sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca 4.1g) recuperare il potenziale produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali

ESEMPI DI SWOT nei PSL 2007-2013

GAC Gargano Mare

Presenza di numerosi prodotti tipici e di qualità	Livelli di istruzione e di formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati Ridotta dimensione delle aziende	Sviluppo di forme di diversificazione della pratica tradizionale (ittiturismo, fish-market, GAS)	Crisi dei consumi e riallocazione tra voci di spesa delle famiglie	Attivazione di nuove strategie di vendita, incentivare l'organizzazione e le relazioni di filiere e sviluppare nuove forme di aggregazione sia in canali corti e cortissimi (produttore-consumatore) a livello locale sia nei moderni canali di vendita	4.1b) ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca 4.4 h) Cooperazione transnazionale e interregionale
Presenza di un organico sistema di aree protette e siti Natura 2000	Carenza di servizi sul territorio	Assenza di competizione e perfetta integrazione con forme di turismo rurale (es. agriturismo) Integrazione con il circuito delle AMP e servizi connessi al turismo di nicchia	Crisi dei consumi e riallocazione tra voci di spesa delle famiglie	Attivazione percorsi strutturati all'interno del territorio Attivazione di servizi integrati con il territorio e con le AMP e i siti Natura 2000	4.1c) diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca
Bellezza del paesaggio dell'ambiente costiero	Carenza di servizi sul territorio	Sviluppo di iniziative e messa in rete di pescaturismo e loro integrazione con la filiera del turismo tradizionale	Competizione con altre forme di turismo tradizionale	Realizzazione/manutenzione di infrastrutture (dragaggio porto, spostamento mercato ittico, manutenzione dei moli) Messa in rete di tutte le attività "costiere" e dei servizi connessi	4.1f) tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattività, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico